

## OPINIONI • LETTERE E COMMENTI

## VISTI DAL BASSO

SERGIO CAMIN

IL CARAVAGGIO  
COME IL LAGO SERBO:  
IN PRESTITO

I prestiti sono molto importanti. Il prestito è, per esempio, alla base della nostra economia in una pubblica fondata certamente più sul credito che sul lavoro. Senza il prestito non avverrebbe nulla e le banche lo sanno. In effetti lo sappiamo anche noi, ma ci divertiamo meno. Il prestito è importante sempre, anche nei rapporti personali e significa che se io uso un giubbotto di mio fratello, poi devo ridarglielo, però questa volta senza interessi. Anche per la cultura il prestito gioca un ruolo molto importante. Il prestito culturale più diffuso sono le citazioni e infatti spesso i testi sono più prestiti che altro e chi legge conoscerà il parere di 32 altri, ma non saprà mai cosa pensa davvero quello che quel testo lì l'ha firmato. Al secondo posto c'è il prestito delle opere d'arte che serve a mostrarle anche altrove, ma non solo. Torniamo all'esempio del giubbotto di mio fratello. Se mio fratello facesse il pompiere e mi prestasse la sua divisa, ecco che il prestito avrebbe immediatamente una funzione diversa. Mi spiego meglio. Se mio fratello mi presta il giubbotto, io me lo metto e non è che allora faccio finta di essere lui, sono sempre io col giubbotto di mio fratello, ma se mi presta la divisa e io me la metto? Beh, allora è diverso, mi sono travestito da pompiere. Grazie al prestito sono diventato altro da me. Con i prestiti può succedere sempre, anche con le opere d'arte. Prendi, così per fare un esempio, un museo d'arte moderna e contemporanea che ha qualche problema di pubblico, un museo come il Mart. Lui è lì, da solo e allora come succede alle famiglie in difficoltà pensa a un prestito. "Con un prestito è fatta, con il prestito faccio il pignone." Ma non cerca mica un giubbotto, cerca una divisa. Mi spiego meglio un'altra volta. Non cerca qualcosa di moderno e tantomeno di contemporaneo, vuole un Caravaggio! Pare che i Bronzi di Riace non fossero disponibili. Vuole diventare altro da sé. Ci sono prestiti con interessi diversi dagli interessi. Tra i tanti e diversi tipi di prestiti, ci sono poi quelli che comunemente vengono definiti cretini. Io ho un bel giubbotto, mio fratello ne ha uno più o meno uguale e io addirittura lo pago per farmi prestare il suo. Dite che non succede? Chiedetelo a Trentino Marketing che ha appena chiesto un prestito alla Serbia. Eh sì, quando si tratta di prestiti, scopriamo che non c'è nessuna differenza tra un Caravaggio e un lago serbo.



LETTERE AL DIRETTORE  
lettere@gioialetrentino.it  
Via Sanseverino 29, Trento

**E in proporzione meno morti**  
**La Svezia senza lockdown sta meglio**

• La Svezia non ha messo in atto il lockdown e quindi ha consentito di non fermare l'economia, limitando di fatto i danni economici sia nel breve che nel medio e lungo termine. Così pure per quanto riguarda il risvolto psicologico, l'isolamento causa disagio mentale e sociale con ovvi costi sanitari a carico della comunità nel lungo periodo. Altro aspetto da non sottovalutare è che, una eventuale seconda ondata di contagi lo stato svedese la affronterà in condizioni migliori, in quanto, avrà un grado maggiore di immunità. Al contrario in Italia il lockdown è stato il più rigido e intransigente di qualsiasi altro stato europeo e probabilmente solo la Cina ha messo in atto protocolli più irremovibili sfruttando la indole "autoritaria" del governo Cinese. In tutto ciò gli organi di stampa italiani hanno svolto un ruolo prezioso nel fornire il quadro pandemico italiano e la comparazione con le altre nazioni con aggiornamenti giornalieri, compreso del terrorismo mediatico. Fortunatamente la matematica ci viene in soccorso perché come affermava Cartesio, ella è il più importante strumento di conoscenza essendo la fonte di tutte le cose, cercheremo quindi con tale strumento di verificare se la mortalità in Svezia, tuttora definita una strage per le scellerate posizioni del governo svedese, sia nella verifica matematica congrua alle affermazioni giornalistiche. Alla data del 12 giugno le fonti governative ufficiali hanno stabilito che in Italia i decessi erano 34.301 a fronte di una popolazione di 60.360.000 abitanti, mentre alla stessa data i morti in Svezia erano 4.874 con una popolazione di 10.230.000. Sappiamo che l'Italia ha una popolazione 5,9 volte maggiore della Svezia, quindi andrà moltiplicato il numero di morti svedesi con il suo indice (4874 x 5,9 = 28.756), il risultato è sbalorditivo la Svezia avrebbe 5.545 morti in meno dell'Italia se avesse la sua stessa popolazione. Quale sia il motivo di questo accanimento nei confronti dello stato svedese mi è oscuro, ma sappiamo quanto importanti siano gli interessi economici nel settore farmaceutico compresa la sfera dell'assistenza sanitaria con il connubio politico, senza dimentici-

## LE FOTO DEI LETTORI



## Vista sul lago di Caldonazzo

Scendendo da Vigolo Vattaro. Foto di Luciano Rovro

care il peso politico della stessa con alcune testate giornalistiche. Quindi vale sempre rammentare che, se anche non hai un interesse per la politica non significa che ella non si prenda un interesse su di te.

**Alessandro Giacomini**  
**Massimeno**

**Le poltrone che non t'aspetti**  
**Malossini e il governo del "cambiamento"**

• Egregio direttore, mi domando come mai il cosiddetto "governo del cambiamento" ha pensato bene di dare una poltrona (piuttosto importante) a Mario Malossini. Se davvero parliamo di cambiamento, io credo sia necessario pensare ad altro. Se invece vogliamo prendere in giro gli elettori, allora riempiamoci la bocca e poi usiamo Malossini e Grisenti, paladini dell'impossibile cambiamento.

**Luca Pedrotti**

**Comunali, quanti stupidi errori**  
**Il prefetto suicidio del centrodestra**

• È, a volte, davvero difficile capire quali sono le ragioni che spingono talune persone ad assumere comportamenti consapevolmente auto dannosi, contro ogni pragmatica logica. Ritengo che il problema sia individuabile nella loro erronea scelta delle priorità. Ma riavvolgiamo il nastro. Immagino che in vista delle prossime locali consultazioni comunali, le varie componenti di sinistra

si siano sedute ad un tavolo e ancora scosse dalla cocente sconfitta patita alle scorse elezioni provinciali dopo un lungo periodo di incontrastato dominio, si siano poste questa semplice e diretta domanda: "Vogliamo perdere anche l'Amministrazione di Trento e/o di altre città importanti del Trentino?" L'ovvia risposta formulata da tutti, ha facilitato, contro una abituale tendenza litigiosa della sinistra, l'accantonamento di ogni tipo di contrasto per stipulare una tregua e per cementare un accordo che faciliti la riconferma delle attuali Amministrazioni.

Immagino che analogamente le varie voci del centro-destra si siano anch'esse sedute ad un tavolo e ancora inebriate dalla conquista dello scranno provinciale, si siano poste analogamente domanda: "Vogliamo finalmente interrompere il dominio della sinistra e conquistare le Amministrazioni di Trento e delle altre importanti Comunità?" Stando a quanto sta accadendo non sono certo della risposta che si sono date...!

Progetto Trentino, dopo titubanze e indecisioni, ha deciso, legittimamente ma inspiegabilmente, di correre da sola dando così un primo colpo ad una auspicabile compattezza. Le altre componenti di area, al termine di contrastate e combattute discussioni, avevano trovato una quadratura del cerchio dando un corale e condiviso accordo, concentrando il loro gradimento su Alessandro Baracetti quale candidato Sindaco di Trento. Poi, a pochissimi giorni

dalla sua ufficiale presentazione, lo scoppio della pandemia che ha costretto tutti ad un forzoso stop. La quarantena anziché essere utilizzata per dare corpo e pianificare con aggiunte e modifiche una bozza di programma elettorale già elaborato, ha invece spinto alcuni a studiare la maniera per rientrare in gioco riproponendo soluzioni che erano già state superate dagli accordi definiti. Ha iniziato le danze Agire con Cia che mettendo in atto una metodologia goffa, mal organizzata e dai contorni, da subito, fin troppo evidenti sulle finalità da raggiungere (nel frattempo, con coincidente, casuale e sospetto tempismo è spuntato il nome nuovo quale candidato Sindaco di Marcello Carli prontamente sponsorizzato) ha fatto sì che gli autori e il loro progetto siano stati immediatamente smascherati con il conseguente "invito" a seguire altre strade.

Tale mossa ha anche prodotto, a ruota, agitazione in Fratelli d'Italia dove il senatore Andrea de Bertoldi, in aperta polemica con la referente Francesca Gerosa, sembra voler seguire le orme di Cia e Agire contraddicendo in maniera clamorosa uno dei concetti base esaltati dalla leader di FDI Giorgia Meloni, che fa della coerenza e della lealtà (anche per le elezioni comunali trentine) la chiave del successo del suo movimento. Ma poiché il centro-destra non vuol farsi mancare nulla ecco l'entrata a piedi giunti dell'onorevole Michaela Biancofiore che, dopo aver prima dichiarato la sua uscita dal partito salvo poi a distanza di tempo correggersi segnalando solo una momentanea auto sospensione, rientrata nei ranghi con nomina del 12 maggio scorso quale membro del Coordinamento di Presidenza Nazionale per seguire attività di promozione e assistenza, dà, con i suoi continui, pretestuosi e fuorvianti interventi, la netta impressione di non voler certo dare aiuto e supporto a Forza Italia, a cui tanto ha dato ma dalla quale tanto ha avuto, ma di voler consumare solo una propria personale vendetta per essere stata esautorata dai suoi incarichi locali avvenuti in seguito ai negativi risultati alle ultime consultazioni provinciali. Se aggiungiamo poi l'apparire di un nuovo pretendente (Michele Condini) allo scranno più alto del Comune di Trento e il comportamento emblematicamente troppo tiepido della Lega per la causa comune, riusciamo ad avere il preciso quadro di come, se il centro destra, tirata una riga, non si dà una mossa, di come può essere consumato il suicidio perfetto. **Giannantonio Radice**

## TRENTINO

Direttore responsabile: PAOLO MANTOVAN

S.E.T.A. Società Editrice  
Tipografica Atesina Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: **Ilaria Vescovi**

Vice presidenti:

**Orfeo Donatini****Pietro Tosolini**

Amministratore delegato:

**Michl Ebner**

Consiglieri:

**Enrico Giammarco****Patrizia Pizzini****Giorgio Postat**

Sede legale:

Via Volta 10, 39100 Bolzano

Redazione:

Via Sanseverino 29, 38100 Trento

Pubblicità Trento:

Via Sanseverino 29, 38120 Trento

Tel. 0461.383711

Pubblicità Bolzano:

Via Volta 10, 39100 Bolzano

Tel. 0471.307900

Pubblicità nazionale:

A. Manzoni &amp; C. S.p.A.

via Nervesa 21 - Milano

tel. 02.57494802

Stampa: Athesia Druck S.r.l.

via del vigneto 7 - 39100 Bolzano

Certificato ADS n. 8621

del 18/12/2018

Codice ISSN 2499-0604

Abbonamenti e tariffe "Trentino"

7 numeri:

12 mesi - € 339,00

6 mesi - € 175,00

6 numeri:

12 mesi - € 299,00

6 mesi - € 155,00

Versamento

sul cc. postale n. 217398

intestato a: SETA S.p.A.

Bolzano - Poste Italiane S.p.A. -

Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, CNS Bolzano

Autorizzazione

Tribunale di Bolzano n. 1072

del 14/12/2000

Responsabile del trattamento dati

(Regolamento UE 2016/679):

Paolo Mantovan

OROSCOPO  
DEL GIORNO

## ARIETE 21/3 - 20/4

• Se ti devi laureare o fare un salto in ambito professionale bisogna agire in fretta. Con un Cancro può esserci una sfida, ti piacciono le sfide, ma non esagerate. Torna la buona volontà.

## TORO 21/4 - 20/5

• I legami familiari sono decisamente importanti ma attenzione all'intromissione di parenti nella tua vita di coppia; le coppie che erano alle strette adesso devono fare una scelta.

## GEMELLI 21/5 - 20/6

• Meglio parlare oggi che trascinare certe tensioni a domani; chi è indeciso tra due storie non avrà peli sulla lingua, in questo momento deciderà, farà una scelta definitiva.

## CANCRO 21/6 - 22/7

• Affari in vista per chi opera nel mondo della farmaceutica. Le tue ambizioni sono ottime e se c'è stato un problema presto si potrà superare, una Bilancia può aiutarti.

## LEONE 23/7 - 22/8

• Alcune scelte fatte di recente non sono state completamente accettate dal partner. Sul fronte professionale attenti a non irritare un collega dello Scorpione.

## VERGINE 23/8 - 22/9

• Dimenticate una vecchia fiamma. È il momento giusto per affrontare prove, ma anche cambiamenti, per esempio chi studia avrà un'occasione per fare praticantato.

## BILANCIA 23/9 - 22/10

• Se devi parlare di cose che scottano o un problema in famiglia sfrutta la mattinata, molto dipende, però dalla situazione di partenza. Evitate conflitti nel pomeriggio.

## SCORPIONE 23/10 - 22/11

• Qualche preoccupazione di troppo non deve allontanarti dai grandi progetti che realizzerai entro poco; c'è anche chi recupera un bel progetto a breve. Forma stabile.

## SAGITTARIO 22/11 - 21/12

• Chi ha una separazione alle spalle, non ancora definita, proprio in questi giorni avrà a che fare con una persona che mette i bastoni tra le ruote. Meglio non tendere troppi i nervi.

## CAPRICORNO 22/12 - 19/1

• Non rimandate un passo importante che dovete fare, fate un bel respiro e resettate una situazione che si sta trascinando da troppo tempo. Forma in calo, fate attività fisica.

## ACQUARIO 20/1 - 19/2

• Poche le opportunità che nascono in questa giornata, nel pomeriggio torna un pò di agitazione. Non è facile capire tutti, oggi non capisci neanche te stesso.

## PESCI 20/2 - 20/3

• Puoi cercare di rimettere a posto qualche incomprensione d'amore, se ti piace una persona comincia a darti da fare; possibili noie legali con una donna del Toro.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

**ALTO ADIGE**  
pubblicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900

**TRENTINO**  
pubblicita@gioialetrentino.it

TRENTINO - Via Sanseverino 29 - Tel. 0461 383711